



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Comunicato Sindacale

Figli e Figliastri

SMA SIMPLY ha comunicato ai dipendenti che erogherà con il cedolino paga di luglio '17 la cifra di 30 euro lordi riparametrati al 4 livello.

Si tratta della seconda erogazione che l'azienda elargisce (l'altra di 15 euro era stata pagata a maggio 2016) aderendo all' invito di *Federdistribuzione* che in tre anni non è stata in grado di addivenire alla definizione di un contratto collettivo nazionale, SMA però non pagherà questi "30 danari" a tutti i dipendenti ma solo a quelli che "percepiscono esclusivamente la retribuzione minima prevista dalla contrattazione collettiva nazionale" cioè escludendo, tra gli altri, quei collaboratori che percepiscono l'assegno personale non assorbibile (ex premio aziendale).

Non condividiamo questa scelta aziendale per motivi di legittimità e nel merito:

- l'importo sarà erogato "a titolo di acconto rispetto a futuri trattamenti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale": come noto, l'aumento salariale disposto nei CCNL è corrisposto a tutti i lavoratori, senza possibilità di assorbimento, anche per le indubbie finalità di salvaguardia e miglioramento del potere di acquisto delle retribuzioni.
- l'azienda pone sullo stesso piano i lavoratori con maggiore anzianità di servizio e che per questo motivo hanno beneficiato della contrattazione collettiva integrativa (che ha istituito il premio aziendale) con altri lavoratori che hanno ottenuto unilateralmente superminimi individuali (spesso di importo ingente) legati a valutazioni discrezionali. Tale assimilazione è iniqua oltre che errata nei presupposti.
- infine, una considerazione già espressa nel corso della recente trattativa: la volontà aziendale di penalizzare sistematicamente una parte dei lavoratori risponde ad una logica "figli e figliastri", ammantata da affermazioni fuorvianti che, in nome di una presunta eguaglianza, punta a ridurre le condizioni salariali ed a fomentare la divisione dei lavoratori.

Come si evince anche in questa occasione, l'obiettivo è il risparmio per l'impresa:

- si risparmia non rinnovando il Contratto Collettivo nazionale di lavoro da tre anni;
- si risparmia elargendo piccole somme una volta l'anno e solo ad una parte dei lavoratori.

Per quanto ci riguarda, soprattutto in momenti critici, ogni soluzione contrattuale presuppone il coinvolgimento ed il concorso di tutti i lavoratori, secondo criteri concordati e trasparenti, rispettosi del contributo professionale che nel tempo ciascuno fornisce.

Invitiamo l'azienda a riconsiderare la scelta ed a intraprendere il rapporto con i lavoratori secondo un autentico spirito di coinvolgimento e di collaborazione.

Filcams

Fisascat

Uiltucs

Roma, 31 luglio 2017